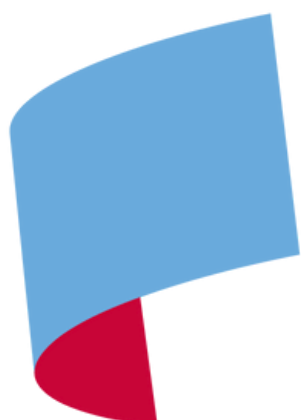




Fondazione
Cassa di Risparmio di Biella



SETTORE
**ARTE, ATTIVITÀ
E BENI CULTURALI**



BANDO **ARTE+**

Obiettivi strategici

Conservazione e rigenerazione del patrimonio artistico e culturale e del **valore storico e identitario del territorio**

Realizzazione di percorsi che rendano riconoscibili e fruibili i **luoghi della cultura**

Budget complessivo previsto per il bando

€ 300.000,00

Apertura presentazione domande

6 ottobre 2025

Termine presentazione domande

Ore 16.00 del 14 novembre 2025

Con questo bando si contribuisce al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030



Con il bando Arte+ la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella sostiene il restauro ed il recupero di beni del patrimonio storico artistico e architettonico sottoposti a tutela nonché di comprovato pregio presenti sul territorio biellese. Sono ammesse iniziative realizzate e ricomprese nell'**Area Cultura e Territorio**.

SETTORI DI INTERVENTO

Il bando interviene nel settore di intervento della Fondazione:

- Arte, attività e beni culturali.

AMBITO TERRITORIALE

I beni per i quali si chiedono finanziamenti devono avere sede nella provincia di Biella o essere ricompresi nella Diocesi di Biella.

OBIETTIVI DEL BANDO E AMBITI DI INTERVENTO

Gli **obiettivi strategici** previsti dalla programmazione pluriennale che si intendono raggiungere con la linea di intervento sono:

- **Conservazione e rigenerazione** del patrimonio artistico e culturale e del valore storico e identitario del territorio.
- **Realizzazione di percorsi** che rendano riconoscibili e fruibili i luoghi della Cultura.

Gli **obiettivi specifici** che si intendono raggiungere con la linea di intervento sono:

- partecipare al recupero di beni mobili e immobili, parchi e giardini storici sottoposti a tutela ai sensi del D. Lgs 22/01/2004 n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, di rilevante valore storico e culturale, presenti sul territorio biellese;

- favorire l'avvicinamento al patrimonio storico artistico di nuove fasce della popolazione anche rendendo maggiormente fruibili i beni recuperati;
- valorizzare la dimensione sociale, rafforzando il valore della comunità;
- promuovere il turismo e l'economia locale valorizzando il Biellese, attraverso azioni di sviluppo locale;
- sostenere le competenze professionali e più in generale il sistema delle maestranze che a vario titolo operano sul patrimonio culturale e che costituiscono una eccellenza del territorio.

Il bando intende sostenere:

- il restauro di beni mobili ed immobili artistici, architettonici, archeologici;
- il restauro di giardini storici;
- la messa a norma di beni vincolati per cui è necessaria l'autorizzazione della Soprintendenza competente.

I beni di cui sopra devono essere sottoposti a vincolo ai sensi del D.Lgs 22/01/2004 n. 42 – Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”, per i quali siano stati predisposti progetti autorizzati dalla Soprintendenza competente da non oltre 5 anni.

La presente linea di intervento contribuisce al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (cd. Sustainable Development Goals - SDGs), quali:

Obiettivo 11 Città e comunità sostenibili, in particolare

- o 11.4 Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo.

Il bando risponde in maniera coerente agli UNESCO CREATIVE Cities Mission Statement ed in particolare “le città creative UNESCO mirano a rafforzare la

cooperazione internazionale, valorizzare il patrimonio locale e favorire lo scambio culturale per uno sviluppo urbano armonioso e sostenibile” (obiettivo 5).

SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il bando è attivo dal **6 ottobre 2025**

Il termine di presentazione delle richieste di contributo è previsto alle ore 16.00 del 14 novembre 2025

Non sono previste altre scadenze nel corso del 2025.

SOGGETTI AMMISSIBILI

Sono destinatari del presente bando:

- enti pubblici;
- enti religiosi/ecclesiastici;
- associazioni, fondazioni ed altri enti senza scopo di lucro.

Tali enti, per partecipare al bando, devono disporre del bene oggetto d'intervento in qualità di proprietari o di delegati autorizzati dall'ente proprietario e possedere i requisiti previsti per formalizzare una richiesta di contributo alla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella.

Sono comunque escluse le persone fisiche sia nella veste di proprietari dei beni oggetto del bando sia in qualità di soggetti proponenti progetti.

TEMPISTICA DELLE INIZIATIVE PROPOSTE

Il Bando sostiene interventi cantierati a partire dal 1° gennaio 2024.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

La richiesta di contributo **non può essere superiore al 70% dei costi totali del progetto**. La parte restante potrà venire coperta attraverso risorse dei richiedenti, con cofinanziamenti o eventuali altre entrate.

CRITERI DI SELEZIONE E CONTENUTI DEL PROGETTO

Nell'istruttoria e nella selezione delle iniziative la Fondazione considererà:

- **la distribuzione territoriale delle iniziative sostenute;**
- **la partecipazione dell'ente ad altre linee di intervento nel corso dell'anno.**

Le richieste giudicate ammissibili, in base alla sussistenza dei requisiti richiesti, saranno valutate comparativamente sulla base dei seguenti criteri:

1. **Rilevanza storico artistica e architettonica dell'intervento (0-25).**
2. **Valutazione qualitativa e livello di urgenza dell'intervento in relazione allo stato di conservazione/compromissione del bene (0-25):** nella valutazione delle richieste di contributo verrà valorizzata:
 - la chiarezza nella definizione dei tempi e dei modi di realizzazione dell'intervento (0-10);
 - il livello di compromissione del bene, l'urgenza dell'intervento, l'efficacia della soluzione proposta (0-15).
3. **Rilevanza dell'intervento per il territorio di riferimento (0-25):** nella valutazione delle proposte progettuali verrà considerata:
 - la previsione di attività volte a garantire la miglior fruibilità del bene e richiamare l'attenzione ai temi dell'accessibilità e dell'attrattività da parte della comunità locale e di nuovi fruitori (0-10);
 - la capacità dell'intervento di integrarsi nei piani di recupero e valorizzazione del patrimonio storico/artistico diffuso nel Biellese (0-10);

- la capacità di valorizzare le competenze professionali le maestranze che a vario titolo operano sul patrimonio culturale (0-5).

6. Congruità del budget dell'iniziativa (0-25):

- chiarezza e coerenza del piano economico (0-10);
- un cofinanziamento (minimo richiesto 30%) e diversificazione delle fonti di finanziamento (0-10);
- attuazione di eventuali iniziative di raccolta fondi (0-5).

I CONTRIBUTI

Il contributo massimo erogabile per il progetto presentato, deliberato a insindacabile giudizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, non potrà essere superiore a **€ 30.000,00**.

INAMMISSIBILITÀ

Non verranno considerate ammissibili:

- iniziative che non rientrano nel settore di intervento;
- iniziative che sono sostenute da altre tipologie di intervento della Fondazione quali interventi di terzi, progetti propri e coprogettazioni;
- interventi già finanziati in precedenti della Fondazione;
- interventi di manutenzione ordinaria;
- richieste per l'acquisto di immobili, realizzazione di nuove strutture e porzioni di esse;
- richieste prive degli allegati obbligatori.

Non verranno ammesse alla valutazione richieste riconducibili a:

- attività di gestione ordinaria dell'organizzazione o generico sostegno;
- attività di formazione, stage e workshop anche se correlate allo sviluppo del progetto;

- studi, ricerche e indagini conoscitive propedeutici alla definizione di un progetto di recupero;
 - pubblicazioni di volumi, cataloghi o attività di incisione o stampa di supporti audiovisivi;
 - convegni, conferenze, dibattiti;
 - interventi antecedenti alla data di cantierizzazione (1° gennaio 2024);
 - spese relative alle parcelle professionali nell’ambito dei restauri architettonici;
 - spese per materiali di consumo, di ordinarie attrezzature d’ufficio.
-

Tenuto conto delle norme dello Statuto, del Documento Programmatico Previsionale e delle politiche di intervento della Fondazione sono indicati di seguito i soggetti esclusi dalla possibilità di accedere a contributi:

- a) enti con fini di lucro; imprese di qualsiasi natura con esclusione delle imprese strumentali, delle cooperative che operino nel settore dello spettacolo, dell’informazione e del tempo libero, delle imprese sociali e delle cooperative sociali (di cui alla Legge 8 novembre 1991 n. 381) e successive modificazioni e integrazioni;
- b) partiti e movimenti politici;
- c) organizzazioni sindacali e di patronato;
- d) consorzi di qualsiasi tipo le cui quote siano detenute in maggioranza da imprese con finalità di lucro;
- e) persone fisiche;
- f) soggetti che mirano a limitare la libertà o la dignità dei cittadini, a promuovere forme di discriminazione o che perseguano finalità incompatibili con quelle della Fondazione.

Gli enti che hanno richiesto e ottenuto una proroga non possono richiedere un contributo alla Fondazione prima di avere rendicontato l'iniziativa oggetto della proroga, salvo eventuali deroghe.

APPROCCI TRASVERSALI E PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO

Per gli enti selezionati ammessi al finanziamento la Fondazione si propone di sostenere una attività di raccolta dati finalizzata a dare evidenza dei risultati raggiunti con l'intervento.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

Per la presentazione delle domande è necessario collegarsi al servizio di compilazione on line disponibile sul sito (www.fondazionecrbiella.it) e compilare l'apposito modulo.

Ogni ente richiedente ha la facoltà di presentare una sola richiesta per scadenza all'interno del bando.

Tutte le richieste dovranno, pena inammissibilità, essere obbligatoriamente presentate attraverso l'apposita modulistica on line.

L'ente richiedente potrà allegare contestualmente alla domanda documentazione integrativa utile a fornire ulteriori elementi per l'istruttoria della domanda.

Non sarà accettata, salvo eventuali deroghe, la documentazione inviata oltre il termine di scadenza della domanda.

Farà fede la data di completamento della procedura di caricamento on line.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Gli enti ammissibili al presente bando dovranno obbligatoriamente presentare in allegato alla domanda i seguenti documenti specifici:

PER TUTTI GLI ENTI

- Documento attestante il titolo di proprietà del bene o delega della proprietà ad intervenire.
- Autorizzazioni delle Soprintendenze competenti (non antecedenti a 5 anni).
- Certificato di necessità dell'intervento su beni culturali (art. 31 c.2 D.Lgs 42/2004 e s.m.i.), erogazioni liberali (art. 15 comma 1 lett. H) rilasciato dalla Soprintendenza competente.
- Dichiarazione di cofinanziamento acquisito ed eventuale documentazione comprovante il finanziamento.

In aggiunta PER GLI ENTI ECCLESIASTICI

- Lettera di trasmissione da parte dell'Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici della Diocesi alle Soprintendenze competenti per il rilascio della/e autorizzazione/i.
- Autorizzazione dell'Ordinario diocesano all'esecuzione dell'intervento.

ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella ha istituito un servizio di assistenza al quale ci si può rivolgere per questioni tecniche riguardanti le problematiche di accesso e di compilazione relative alla richiesta.

Per informazioni generali sul contenuto e le linee guida per la presentazione delle domande è possibile consultare il sito internet della Fondazione o contattare direttamente gli uffici via mail all'indirizzo contributi@fondazionecrbiella.it.

COMUNICAZIONE E MODALITÀ DELL'ASSEGNAZIONE

L'elenco degli assegnatari sarà pubblicato tramite il sito web www.fondazionecrbiella.it.

Agli assegnatari sarà data comunicazione scritta da parte della Fondazione, contenente ulteriori istruzioni per il perfezionamento dell'assegnazione.

Si ricorda che, accedendo con le credenziali al servizio "Richieste On Line" www.fondazionecrbiella.it, è possibile seguire l'iter della propria richiesta e scaricare, non appena queste siano disponibili, le eventuali lettere di comunicazione ufficiali.

ACCETTAZIONE E GESTIONE DEI CONTRIBUTI

Con l'assegnazione del contributo i beneficiari si impegneranno a:

- impiegare i fondi ottenuti per le finalità per le quali sono stati erogati. Eventuali richieste di variazione di destinazione o di destinatario del contributo potranno essere formalizzate solo in casi eccezionali, motivati da elementi oggettivi e opportunamente documentati, e dovranno essere sottoposte all'approvazione della Fondazione. Gli esiti della valutazione da parte della Fondazione saranno resi noti all'ente tramite il portale ROL – Richiesta Online;
- utilizzare e rendicontare il contributo deliberato entro 12 mesi dalla comunicazione di assegnazione da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella. Eventuali proroghe dei termini di utilizzo del contributo (massimo 12 mesi) potranno essere richieste solo in casi eccezionali opportunamente motivati e **comunque almeno trenta giorni prima della scadenza**. L'esito dell'eventuale richiesta di proroga sarà reso noto all'ente tramite comunicazione scritta;
- autorizzare il personale di Fondazione Cassa di Risparmio di Biella o soggetti terzi specificamente incaricati alla verifica delle attività

direttamente presso la sede dell'organizzazione o nei luoghi di realizzazione delle iniziative;

- fornire, su richiesta della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, tutte le informazioni e i documenti attinenti all'attività di progetto ritenute utili ai fini della verifica della realizzazione dell'iniziativa e dei risultati raggiunti;
- utilizzare correttamente il nome e il logo ufficiale della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella solo e limitatamente ai materiali di comunicazione esclusivamente relativi al presente contributo per il quale viene concesso l'utilizzo del logo (dépliant, locandine, inviti, stampati di varia natura, siti internet, pagine social), adoperandosi inoltre per la corretta citazione della Fondazione in caso di pubblicazione di articoli da parte di terzi (quotidiani cartacei, on line o ogni altra forma di comunicazione). Il logo ufficiale deve essere scaricato dal sito www.fondazionecrbiella.it; eventuali materiali devono essere inviati prima della pubblicazione a comunicazione@fondazionecrbiella.it;
- autorizzare l'uso da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella della relazione sull'attività oggetto del contributo e del relativo materiale fotografico a fini di pubblicazione a stampa o digitale.

In nessun caso il beneficiario potrà cedere in tutto o in parte qualsiasi diritto o obbligo nascente dall'assegnazione di contributo.

In caso di irregolarità rispetto ai contenuti del presente regolamento o di mancato utilizzo del contributo entro i termini stabiliti il contributo sarà revocato senza ulteriore comunicazione ai beneficiari.

RENDICONTAZIONE E DISPOSIZIONI VARIE

Si precisa che non sono ammessi i giustificativi di spesa intestati ad altri enti diversi dall'ente richiedente.

Al momento della delibera la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella comunicherà le modalità di rendicontazione del contributo assegnato.